

ZURIGO

Fa discutere testo scolastico sulla storia svizzera

■ Un nuovo testo scolastico realizzato nel canton Zurigo presenta la storia della Svizzera durante la Seconda Guerra mondiale. I suoi responsabili hanno respinto ieri le critiche espresse in vista della pubblicazione da esponenti di destra e della «generazione del servizio attivo», i quali temevano che il libro avrebbe ripreso di sana pianta le conclusioni della commissione Bergier. Intitolato *Hinschauen und Nachfragen* («Guardare ed interrogarsi»), il libro si rivolge ad allievi fra i 14 ed i 18 anni. «Non si tratta di un semplice riassunto dei lavori della commissione Bergier, né tantomeno di un tentativo di riscrivere la storia», ha dichiarato ieri la responsabile del Dipartimento zurighese della pubblica educazione Regine Aeppli (PS). Il nuovo libro intende piuttosto mostrare agli allievi che «le interpretazioni di avvenimenti storici possono essere differenziate e che nel tempo queste possono cambiare sulla base di nuove conoscenze». I giovani studenti devono essere in grado di sviluppare «una coscienza storica che permetta loro di farsi un'idea del passato». La pubblicazione è stata curata dal professore dell'Alta scuola pedagogica del nord-ovest, Peter Gautschi assieme a Barbara Bonhage, dell'Istituto di storia del Politecnico di Zurigo. Del comitato d'esperti che ha accompagnato i lavori ha fatto parte anche lo storico Jakob Tanner, già nella commissione Bergier.